



PROGRAMMA DI AZIONE REGIONALE PROMOZIONE DELLA SALUTE 2004-2005 (DD 466 - 29.11.04)
BANDO REGIONALE 2004-2005 PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (DD 500 - 20.12.04-BURP 51-23.12.04)

MENS SANA IN CORPORE SANO

Filone tematico	<i>Alimentazione e attività fisica</i>
Tema	Alimentazione e attività fisica
Destinatari	Intermedi insegnanti, finali alunni della scuola dell'obbligo
Setting	Scuola

Responsabile del progetto

Dupont Maria Franca

ASL 7 Settimo - Struttura Semplice Igiene della Nutrizione

Via Regio Parco 64, 10036 Settimo T.se (TO)

Tel. 011-8212346/363 Fax 011-8212307 sian@asl7.to.it

ProSa on-line: P053 VALUTAZIONE PROGETTO: 22/22 FINANZIAMENTO CONCESSO: 9000.00 €

Abstract

Il progetto si propone di realizzare nell'ambito della scuola dell'obbligo attività di educazione alimentare e motoria con particolare attenzione agli aspetti psicologici, stimolando con azioni formative orientate agli insegnanti la realizzazione di percorsi didattici autonomi.

Nell'Asl 7 è già in corso di svolgimento per la durata dell'anno scolastico 2004-2005 il progetto "Mens sana in corpore sano", realizzato da un gruppo interdisciplinare costituito da un medico del SIAN, il medico sportivo, due psicologhe, due pediatri e la referente promozione salute, presentato al Laboratorio Valutazione di DoRS nel maggio 2004.

Partendo dalla valutazione critica in itinere di questa esperienza, il gruppo intende riproporre il progetto con più ampio respiro in modo da poter dedicare più spazio al lavoro di gruppo ed alla discussione.

Il progetto verrà pertanto così articolato:

- fase iniziale di formazione degli insegnanti con particolare attenzione all'analisi del loro ruolo, alle motivazioni, alla gestione del rapporto con i genitori in riferimento alle tematiche in questione (alimentazione e attività motoria);
- co-progettazione di un intervento di promozione della salute rivolto ai bambini;
- realizzazione dell'intervento nelle classi prevedendo anche momenti di attività a casa nei periodi di vacanza al fine di coinvolgere attivamente i genitori.

2° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

1. ATTIVITA' E RISULTATI NELLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO

1.1 Andamento gruppo di progetto

Il gruppo di progetto ristretto si è tenuto costantemente in contatto e le varie figure professionali sono state coinvolte alternativamente nelle riunioni con gli insegnanti, anche se ma la maggior parte delle riunioni si sono svolte solo fra la referente e la psicologa, come del resto l'evoluzione del progetto prevedeva. Non sono più intervenuti i pediatri del Dipartimento materno-infantile, mentre la collaborazione, oltre che ai dietisti del SIAN, si è allargata ad un insegnante di scienze motorie che lavora già da tempo con il medico dello sport.

1.2 Alleanze tra gli attori interessati al progetto

Le alleanze sono state molto funzionali ed hanno portato anche ad offrire agli aderenti a questo progetto la possibilità di usufruire del prodotto finale del progetto MAGIA del servizio di medicina dello sport, un videogioco interattivo sulla "Linee-guida per una sana alimentazione", alla cui realizzazione hanno contribuito anche i dietisti del SIAN, e che viene presentato in una conferenza stampa in data 14/12/2006. Inoltre, la collaborazione continuerà con il progetto "Stili di vita in...Comune" presentato dalla Repes aziendale per il bando hp 2005-2006.

Vi sono state difficoltà di comunicazione con le scuole, più volte ad esempio si è rilevata una carenza nel passaggio di informazioni tra le segreterie delle scuole e gli insegnanti aderenti al progetto, che ha comportato disagi e perdita di tempo.

Sono stati mantenuti contatti con i Comuni e le ditte di ristorazione interessate, anche al fine di modifiche organizzative future, da valutare nella fase finale del progetto.

1.3 Diagnosi educativa

Alla fine della parte teorica del corso gli insegnanti hanno prodotto, seppure in modo disomogeneo, dei progetti di lavoro contenenti elementi di diagnosi educativa mirata alle loro realtà. In alcuni casi sono stati proposti dei questionari specifici per valutare la situazione iniziale, ad esempio per quanto riguarda il consumo di frutta e di altre merende, l'attività motoria, le attività sportive.

Le relazioni finali non sono state ancora completate, per cui non è possibile trarre delle conclusioni generali sulle difficoltà emerse.

In linea di massima, comunque, si può già osservare come, almeno in alcuni casi, pur a fronte di molte attività svolte e risultati ottenuti, manchi l'attitudine ad effettuare confronti tra situazioni prima e dopo gli interventi ed a trarre conclusioni valutative. In termini di diagnosi educativa, occorrerebbe lavorare ancora sugli aspetti metodologici, intesi come fattori predisponenti. Queste difficoltà ci stanno portando a riconsiderare seriamente l'opportunità di riproporre progetti con questo tipo di impostazione, perché agire su tali fattori ci pare al di fuori della nostra portata.

1.4 Diffusione del progetto

Lo stato di avanzamento del progetto è stato comunicato ai Comuni in cui si trovano le scuole coinvolte, con specifiche lettere personalizzate, anche al fine di ottenere collaborazione per modifiche organizzative. In occasione di incontri con le ditte appaltatrici della ristorazione scolastica sono state discusse possibilità di integrazione con i progetti di rilevazione della gradibilità

dei pasti e rilievo avanzi mensa, attuati da queste ditte, o possibilità di organizzare la distribuzione della frutta a metà mattina.

Le relazioni sulle osservazioni mirate in mensa sono state inviate al Comune di Settimo, l'unico coinvolto in questa attività, per le opportune considerazioni sull'organizzazione del servizio.

In occasione degli eventi finali, a cui la psicologa e la referente hanno partecipato, vi è stata un'ulteriore possibilità di confronto con i bambini e le famiglie sul significato del progetto. Inoltre, la distribuzione di t-shirt a tema, realizzate come premio per la partecipazione alle varie attività, è stata l'occasione per discutere con i bambini sull'importanza dell'attività fisica e del consumo di verdura (le magliette riportano l'immagine di un pomodoro che corre, realizzata da un bambino su idea della psicologa, e la scritta "gioca con gusto").

2. GERARCHIA OBIETTIVI E PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Dalla data della stesura del primo report (30/11/2005) ad oggi, sono stati completati gli incontri con gli insegnanti, i quali hanno realizzato i progetti nelle classi ed organizzato eventi di fine anno scolastico. Inoltre, sono state svolte attività particolari da parte della psicologa (insieme ai dietisti) e dell'insegnante di educazione motoria. Più in dettaglio:

Dicembre 2005-marzo 2006:

- quattro riunioni fra responsabile del progetto e psicologa
- ottavo incontro con tutti gli insegnanti (su aspetti metodologici e stesura progetti)
- nono e ultimo incontro con tutti gli insegnanti (stesura progetti)
- cinque incontri di assistenza ai progetti con gli insegnanti del terzo circolo di Settimo (due incontri), scuola Marconi di Chivasso, scuola Vogliotti di Castagneto Po, e scuola Anna Frank di Leinì
- un incontro di promozione attività motoria con il terzo circolo di Settimo
- due incontri di promozione attività motoria con la scuola Vogliotti di Castagneto Po, in cui l'insegnante di scienze motorie ha svolto anche attività direttamente con i bambini

Aprile-giugno 2006:

- cinque incontri di didattica e osservazione al momento del pasto nelle scuole del terzo circolo di Settimo (psicologa e dietisti)
- studio grafico e realizzazione di magliette con disegno tematico e logo, da distribuire ai bambini
- partecipazione a tre eventi di fine anno scolastico sul tema dell'alimentazione, messaggi pubblicitari e attività fisica a Settimo, Leinì e Castagneto Po

Settembre-dicembre 2006:

- due incontri fra responsabile del progetto e psicologa
- attivazione raccolta relazioni finali

Programmi e tempi

Gli incontri con gli insegnanti ed il tutoraggio sono avvenuti come previsto. Sono state effettuate attività non previste inizialmente, per le quali è emerso interesse nel corso degli incontri di assistenza ai progetti, e precisamente gli incontri con l'insegnante di scienze motorie, e l'osservazione mirata al momento del pasto in mensa. Gli eventi finali, previsti per dicembre 2006, sono stati invece anticipati alla fine dell'anno scolastico 2005-2006, ritenuto momento migliore per questioni climatiche ed organizzative. In tali occasioni i bambini hanno potuto condividere con i genitori ed altre classi il materiale prodotto nel corso dell'attività e svolgere giochi motori, ed hanno ricevuto le magliette con un'immagine ed una frase evocative di stili di vita sani. Gli incontri con i genitori non sono avvenuti perché ritenuti poco utili dagli insegnanti, ma in occasione degli eventi

finali ci sono stati momenti di confronto. La fase di valutazione è ancora in corso, ed è stata dilatata per poterla gestire meglio, anche in considerazione della proroga dei tempi di consegna dei report e relazione finale.

Difficoltà e opportunità:

la principale difficoltà osservata durante l'attuazione del programma è nata ancora una volta dalla difficoltà di comunicazione, forse dovuta anche a mancanza di tempo da parte di operatori (sia noi sia gli insegnanti) occupati in molte attività. Come conseguenza ad esempio non siamo stati avvisati di un evento finale, malgrado l'indubbio interesse da parte nostra e degli insegnanti alla nostra partecipazione.

Le risorse utilizzate si sono dimostrate adeguate; si è ricorso anche a competenze professionali non previste inizialmente, quali l'insegnante di scienze motorie per attività di docenza ed il personale amministrativo per l'appalto delle magliette ed altro lavoro di segreteria.

Si segnalano alcuni aspetti particolarmente positivi ed originali, che verranno più in dettaglio descritti nella relazione finale:

- valutazione critica di messaggi pubblicitari televisivi e delle confezioni degli alimenti con realizzazione di un videoclip e di cartelloni
- rilevazione delle attività sportive svolte dai bambini e creazione di un opuscolo delle opportunità diffuso alle famiglie della scuola
- laboratori con bambini e genitori per la riscoperta e condivisione dei giochi spontanei
- osservazioni sulle Olimpiadi di Torino
- intervento di promozione attività fisica dell'insegnante di scienze motorie, con spunti di attività interdisciplinari, in particolar modo fra area motoria ed area logico-matematica
- osservazione mirata dei bambini al momento del pasto in mensa, con coinvolgimento dei bambini e degli insegnanti.

3. VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI RISULTATO

Le attività sono state realizzate secondo il programma, sia per quanto riguarda quelle svolte da noi con gli insegnanti, sia quelle svolte dagli insegnanti in classe. In base a quanto emergeva negli incontri di assistenza ai progetti, sono state proposte altre attività, quali l'osservazione mirata in classe e gli incontri specifici con il medico dello sport e con l'insegnante di scienze motorie. Gli incontri previsti con i pediatri del Dipartimento materno-infantile non sono stati attuati perché non richiesti dagli stessi insegnanti, che probabilmente non sentivano l'esigenza di ulteriori informazioni di carattere strettamente sanitario. Gli eventi finali hanno confermato la ricchezza di idee, la fantasia e l'entusiasmo di insegnanti, bambini e genitori chiamati a realizzare programmi educativi e prodotti poi condivisi quali cartelloni, filmati, ricettari, opuscoli... nonché macedonie e torte.

Per quanto riguarda invece le valutazioni di risultato, si rimanda alla relazione finale del progetto per un giudizio più completo. Comunque, la lentezza con cui arrivano le relazioni da parte degli insegnanti e, in alcuni casi, la necessità di richiedere loro integrazioni, sono indicatori almeno in alcuni casi di una certa difficoltà nel raggiungere l'obiettivo di acquisire un metodo di lavoro comune e di applicare i modelli proposti, sia pur semplificati.

In linea di massima, sembra di capire che i risultati più significativi si abbiano nel miglioramento delle conoscenze, nell'incremento del consumo di frutta e nella maggiore attitudine a svolgere attività motoria, mentre le maggiori difficoltà nei cambiamenti si riferiscono al consumo di verdura, soprattutto quella proposta dalla mensa scolastica che continua a riscuotere scarso gradimento forse anche per le modalità di preparazione.

4. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

Gli strumenti e documenti prodotti dalle varie scuole sono stati raccolti e sono agli atti del SIAN. Nel corso dei prossimi incontri con gli insegnanti verranno eventualmente selezionati per allegare alcuni esempi alla relazione finale.

Sono agli atti anche il materiale fornito dall'insegnante di scienze motorie e dal medico dello sport, e le relazioni sulle osservazioni mirate in mensa.

Si allega invece il disegno delle magliette regalate ai bambini.

5. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE

Le variazioni al progetto iniziale sono già state illustrate nei paragrafi precedenti.

6. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

In questa fase è in corso da parte della referente e della psicologa la raccolta e la lettura delle relazioni finali degli insegnanti. Come detto, si sta rendendo necessario richiedere integrazioni e precisazioni, soprattutto per alcune di queste ed in particolar modo per gli aspetti valutativi.

Quando saranno pervenute tutte le relazioni, e dopo la loro lettura completa, verrà organizzato un incontro con tutti gli insegnanti, orientativamente nella seconda metà del mese di gennaio, per discutere e commentare insieme i risultati, e decidere se e come proseguire la collaborazione. L'incontro dovrebbe servire a mettere in comune esperienze, materiali, difficoltà e risultati.

E' inoltre nostra intenzione evidenziare situazioni in cui, sulla base del lavoro svolto, può essere utile proporre modifiche organizzative ai Comuni e/o alle ditte di ristorazione. Per questo "Mens sana in corpore sano" si collegherà in parte al progetto "Stili di vita in...comune" ed al Progetto regionale "Sorveglianza e prevenzione dell'obesità" nell'ambito del "Piano nazionale della prevenzione", in cui la responsabile ed i due dietisti SIAN lavorano per l'azione del progetto 2 – intervento 1 ("Migliorare l'alimentazione nel contesto scolastico").

Si intende inoltre organizzare un incontro con i colleghi delle ASL 5 e 6 che hanno realizzato con gli insegnanti progetti che presentano analogie con "Mens sana in corpore sano", come già detto nel precedente report ma poi non attuato per mancanza di tempo.

7. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste	Modifiche voci di spesa*	Finanziamento richiesto	Spese sostenute (al 15.12.06)
--------------------	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------	--------------------------------------

Personale	Ore svolte in orario di servizio da personale strutturato ASL (per docenze, preparazione, riunioni). Ore svolte in rapporto di collaborazione dalla psicologa e fuori orario di servizio da altri operatori (costo orario operatore per attività di docenza 60 euro)		Euro 7200 (si considerano 60 ore per attività della psicologa, collaboratrice esterna, e 60 ore totali per operatori ASL svolte fuori orario di servizio)	5310 euro (ore di attività della psicologa, del medico dello sport, di personale amministrativo e dell'insegnante di educazione motoria a 60 euro/ora come docenze, 25 euro/ora per riunioni, 50 euro/ora per stesura relazioni, 20 euro/ora per attività amministrativa)
Attrezzature	PC, videoproiettore, videoregistratore, lavagna luminosa, registratore per focus group			
Sussidi	Materiale didattico (testi, lucidi, fotocopie, supporti informatici, DVD), materiale utile per la realizzazione dei singoli progetti		600 euro per testi, supporti informatici, DVD, materiale didattico e vario per la realizzazione dei progetti e dell'evento finale	
Spese di gestione e funzionamento	Spese di trasferta, telefono, locali		200 euro per spese di trasferta per attività fuori orario di servizio	
Spese di coordinamento	Ore per riunioni, spese per la pubblicizzazione del progetto e dei suoi risultati			
Altro	Premi per evento finale		Euro 1000	Euro 1260 (magliette per i bambini)
	TOTALE		Euro 9000	Euro 6570

Il Responsabile del progetto
D.ssa Maria Franca Dupont

Il Referente aziendale PES
D.ssa Emma Della Torre